



S.p.a. Autovie Venete

**SERVIZIO DI MENSA DIFFUSA MEDIANTE BUONO PASTO PRESSO LOCALI
CONVENZIONATI**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

NORME TECNICHE

Si raccomanda al concorrente l'attenta lettura delle presenti Norme Tecniche in quanto costituiscono lex specialis di gara integrando le disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. relative al rapporto tra la Stazione appaltante e l'Operatore economico nella fase di esecuzione del contratto.

| | |
|--|---|
| CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO | 1 |
| Art. 1. Erogazione del servizio | 3 |
| Art. 2. Esercizi Convenzionati | 4 |
| Art. 3. Requisiti degli esercizi convenzionati | 5 |
| Art. 4. Rilevazione pasti | 5 |
| Art. 5. Caratteristiche delle tessere elettroniche – Abilitazione / disabilitazione | 6 |
| Art. 6. Valore del pasto e servizi aggiuntivi | 7 |

Art. 1. Erogazione del servizio

1. Il servizio dovrà essere assicurato in prossimità delle uscite autostradali di competenza della Stazione appaltante, delle unità locali e nelle Aree di Servizio presenti lungo la rete in concessione, individuate nella planimetria allegata.
2. I locali convenzionati esterni alla rete autostradale dovranno rientrare all'interno di un raggio d'azione di 5.000 metri dalle uscite autostradali o dalle unità locali, per essere raggiungibili in tempi brevi da parte del personale dipendente e somministrato. La distanza sopra citata è da considerarsi come "stradale" e si intende calcolata con il sistema elettronico rilevabile su Internet alla voce "Google Maps".
3. L'Operatore economico dovrà allegare per ciascun esercizio convenzionato la relativa mappa, comprovante che la distanza dalle uscite autostradali o dalle unità locali è minore di 5.000 metri.

Si riporta di seguito l'elenco delle uscite autostradali interessate:

- Quarto D'Altino (VE)
- Venezia Est (VE)
- Meolo (VE) – Roncade (TV)
- San Donà di Piave – Noventa di Piave (VE)
- Cessalto (TV)
- San Stino di Livenza (VE)
- Portogruaro (VE)
- Sesto al Reghena (PN)
- Villotta (PN)
- Azzano X (PN)
- Cimpello (PN)
- Pordenone Centro Commerciale (PN)
- Pordenone Sud (PN)
- Porcia (PN)
- Fontanafredda (PN)
- Sacile Est (PN)
- Sacile Ovest (PN)
- Cordignano (PN)
- Godega di Sant'Urbano (TV)
- Conegliano (TV)
- Latisana (UD)
- Porpetto – San Giorgio di Nogaro (UD)
- Udine Sud (UD)
- Palmanova (UD)
- Villesse (GO)
- Gradisca d'Isonzo (GO)
- Farra d'Isonzo (GO)
- Autoporto di Gorizia (GO)
- Gorizia (GO)
- Redipuglia – Monfalcone Ovest (GO)
- Trieste Lisert – Monfalcone Est (GO)
- Duino (TS)

Si riporta anche l'elenco delle unità locali/uffici interessati:

- Laboratorio Prove e Controlli, Via Rivis di Mies, 4 – 33050 Ronchis (UD)
- Interporto di Cervignano, Viale Venezia, 23 - 33052 Cervignano del Friuli (UD)
- Posto di Manutenzione di Portogruaro, Viale Pordenone s.n.c. – 30026 Portogruaro (PN)
- Ex caserma Montesanto, Via Marcello 5 – 33057 Palmanova (UD)

- Uffici Trieste, Via del Lazzaretto Vecchio 26 – 34123 Trieste (TS)
- Sede di Trieste, Via Locchi 19 – 34143 Trieste (TS)

Inoltre, stante l'avvio dei cantieri per i lavori di realizzazione della Terza Corsia da parte del Commissario Delegato, dovrà essere garantita la presenza di tre locali convenzionati, in base alla presenza di aree tecniche e logistico-operative, di stoccaggio materiali e di accesso al cantiere, prendendo come centro del raggio di azione le zone di seguito elencate:

- Comune di San Michele al Tagliamento (VE), località San Mauro (Sottovia S.P. 75 Villanova – San Mauro).
- Comune di Rivignano Teor (UD), località Rivarotta (Sottovia S.P. 56 dello Stella):
- Comune di Pocenia (UD), località Pocenia (Sottovia S.P. 43 Via Bassi)
- Comune di Muzzana del Turgnano (UD), località Casali Franceschinis (Sottovia S.R. 353 Castions di Strada – Muzzana del Turgnano).

Si riporta di seguito l'elenco delle Aree di Servizio, le quali già offrono il servizio di ristorazione:

- Gonars Nord
 - Gonars Sud
 - Fratta Nord
 - Fratta Sud
 - Calstorta Sud
 - Bazzera Nord
 - Brugnera Sud
4. L'Area di Servizio dovrà essere trattata quale uscita autostradale/unità locale e pertanto dovrà essere garantito nelle vicinanze un numero minimo di esercizi convenzionati pari a tre. Nel caso in cui sia possibile effettuare la convenzione nella stessa Area di Servizio sarà sufficiente ricercare ulteriori due locali convenzionati all'interno di un raggio d'azione di 5.000 metri, anche percorrendo le strade esterne alla rete autostradale, che portano all'Area di Servizio.
 5. In conformità a quanto espresso dal comma 7 art. 144 del D.Lgs. n. 50/2016, nell'offerta l'Operatore economico dovrà dichiarare in forma scritta il proprio impegno all'attivazione della rete di esercizi da convenzionare entro un termine massimo di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data dell'aggiudicazione del servizio.
 6. La mancata attivazione della rete richiesta entro il termine indicato comporta la decadenza dell'aggiudicazione.
 7. Nel corso dell'appalto la Stazione Appaltante verificherà il concreto rispetto di quanto dichiarato in sede di gara.

Art. 2. Esercizi Convenzionati

1. L'Operatore economico dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante, entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data dell'aggiudicazione del servizio:
 - l'elenco definitivo degli esercizi convenzionati che compongono la rete avente le caratteristiche previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, riportante, per ciascun esercizio: nome del locale, ragione sociale, indirizzo, comune di appartenenza, tipologia, numero telefonico, giorno di chiusura;
 - Copia dei contratti di convenzione stipulati con gli esercizi di cui al precedente punto, con esplicitazione di tutti i termini economici contrattuali a carico del ristoratore, compresi i servizi aggiuntivi.
2. Prima della stipula del contratto, la Stazione Appaltante, in base all'elenco ricevuto ed alle copie dei contratti

di convenzione sopra citati, provvederà a verificare per ciascun esercizio convenzionato (ivi compresi gli eventuali esercizi in eccedenza rispetto ai numeri minimi richiesti):

- tramite sistema elettronico “GOOGLE MAPS”, la rispondenza ai requisiti di posizionamento geografico;
 - la coincidenza dello sconto incondizionato e dei termini di pagamento applicati rispetto a quanto indicato dall'Operatore economico nella propria offerta.
3. Il verificarsi di una qualsiasi irregolarità concernente gli aspetti di cui ai commi 1 e 2 dell'art 2 del Capitolato Speciale d'appalto – Norme Tecniche comporterà la decadenza dell'aggiudicazione.
 4. L'Operatore economico, nell'espletamento del servizio, deve garantire, per tutta la durata dell'appalto, il numero di esercizi convenzionati della cui disponibilità ha fornito comprova in sede di offerta.
 5. Eventuali sostituzioni, riduzioni o incrementi di esercizi convenzionati, dovuti a cause di forza maggiore, nel rispetto del numero minimo e delle distanze previste dal Capitolato Speciale d'Appalto dovranno essere concordate preventivamente con la Stazione appaltante.
 6. L'elenco degli esercizi di ristorazione potrà essere modificato esclusivamente a seguito di autorizzazione della Stazione appaltante.
 7. L'Operatore economico dovrà comunque applicare all'esercizio convenzionato che subentrerà ad altro sostituito lo sconto incondizionato indicato in offerta.
 8. L'Operatore economico, ad ogni modifica intervenuta nei contratti di convenzione stipulati con gli esercizi, deve fornire al Direttore dell'Esecuzione del Contratto mediante posta elettronica certificata (PEC) l'elenco aggiornato degli esercizi convenzionati in file tipo Excel riportante: nome del locale, ragione sociale, indirizzo, comune di appartenenza, tipologia di esercizio convenzionato, numero telefonico, giorno di chiusura.
 9. E' facoltà della Stazione Appaltante richiedere l'elenco aggiornato in qualsiasi momento. In tal caso, l'Operatore economico dovrà mettere a disposizione l'elenco suddetto entro tre giorni lavorativi dal momento della richiesta

Art. 3. Requisiti degli esercizi convenzionati

1. Il servizio di mensa diffusa dovrà essere erogato da esercizi convenzionati che svolgono le attività di cui all'art. 144 comma 3 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50.
2. Per scelta della Stazione Appaltante la rete dei locali convenzionati dovrà essere costituita esclusivamente da ristoranti, tavole calde, pizzerie, trattorie. Non sono ammessi bar, tavole fredde, gastronomie, rosticcerie, take-away, supermercati e similari.
3. Gli esercizi convenzionati dovranno esporre la vetrofania (adesivo recante l'indicazione di adesione alla mensa diffusa presso l'esercizio).
4. Per ciascuna delle uscite autostradali e delle unità locali dovrà essere garantito un numero minimo di esercizi convenzionati pari a tre. Inoltre, deve essere garantito il servizio di mensa diffusa presso almeno due locali convenzionati vicino a ciascuna uscita autostradale o unità locale durante ogni giorno settimanale, considerando quindi che non coincidano le giornate di chiusura ed i periodi di ferie.
5. Tutti i locali dovranno essere forniti di POS e solo in caso di malfunzionamento degli stessi potranno essere utilizzati i moduli cartacei. In caso di malfunzionamento il locale convenzionato dovrà darne comunicazione tempestiva all'impresa aggiudicatrice che provvederà ad informare immediatamente il Direttore Esecuzione Contratto della Stazione Appaltante tramite PEC.

Art. 4. Rilevazione pasti

1. L'Operatore economico è tenuto ad installare nei locali convenzionati i terminali di rilevazione (POS), attivandoli e rendendoli operativi entro 10 giorni lavorativi dalla stipula del contratto di servizio.
2. L'installazione del POS, la sua attivazione e l'informativa al locale convenzionato sulle condizioni di utilizzo

sono condizioni necessarie all'espletamento del servizio e pertanto tali servizi non devono essere considerati quali "servizi aggiuntivi", ma necessari.

3. L'Operatore economico deve fornire alla Stazione Appaltante le smart card secondo quanto previsto nell'art 5 del presente Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Tecniche.
4. L'Operatore economico deve porre in essere tutte le misure idonee per garantire, per tutta la durata del contratto, la possibilità di consumare un solo pasto al giorno dal lunedì al venerdì dalle ore 11.45 alle ore 14.00. Nel corso del rapporto contrattuale le regole di fruizione del buono pasto (ad esempio la fascia oraria o l'aggiunta dei giorni lavorativi quali sabato e/o domenica) potrebbero essere modificate discrezionalmente dalla Stazione Appaltante sulla base di proprie insindacabili valutazioni, in relazione a tutti o a parte degli utenti.
5. L'Operatore economico deve predisporre un sistema sostitutivo tramite moduli manuali, per l'eventualità di mancato funzionamento del sistema informatico che consenta, comunque, la rilevazione dei dati relativi al consumo dei buoni pasto. L'Operatore economico deve comunque fornire alla Stazione Appaltante tali dati in formato informatico secondo quanto previsto al successivo comma 16, evidenziando su tali report informatici le rilevazioni registrate manualmente e producendo, ove richiesti, i documenti originali da cui risultino i dati stessi. L'Operatore Economico è a tal fine tenuto a fornire a tutti gli esercizi convenzionati i moduli cartacei per le predette registrazioni manuali, necessari all'espletamento del servizio.
6. L'Operatore economico deve fornire in formato telematico entro il giorno 5 di ogni mese i dati relativi ai pasti fruiti nel mese precedente da ciascun dipendente/somministrato, con indicazione delle seguenti informazioni:
 - numero progressivo della tessera;
 - matricola, cognome e nome del dipendente/somministrato;
 - codice e insegna dell'esercizio;
 - data e ora di consumazione del buono;
 - codice che identifica la modalità di rilevamento (automatica/manuale);
 - codice dell'eventuale modulo manuale di rilevamento;
 - periodo di riferimento fattura.
7. L'Operatore economico deve fornire per via telematica i dati, che devono essere leggibili utilizzando un foglio di calcolo (ad esempio Excel di Microsoft), previa importazione. L'invio dei dati deve avvenire con cadenza mensile (entro il giorno 5 di ogni mese). L'Operatore economico fornirà alla Stazione appaltante gli strumenti informatizzati che permettano l'elaborazione di statistiche riguardanti l'utilizzo dei pasti e la visualizzazione in tempo reale dell'utilizzo dei buoni pasto.
8. L'Operatore economico deve gestire i rapporti con gli esercizi convenzionati rimborsando agli stessi i pasti erogati a favore dei dipendenti della Stazione Appaltante e dell'eventuale personale somministrato, applicando lo sconto incondizionato ed i termini di pagamento indicati nell'offerta presentata e tutte le ulteriori clausole del contratto sottoscritto tra Operatore Economico e locale convenzionato.

Art. 5. Caratteristiche delle tessere elettroniche – Abilitazione / disabilitazione

1. L'Operatore Economico deve fornire alla Stazione Appaltante le tessere elettroniche da utilizzare da parte del personale dipendente/somministrato esclusivamente per accedere al servizio pasto.
2. Le tessere elettroniche devono essere personalizzate con il solo logo della Stazione Appaltante, il quale verrà fornito per posta elettronica all'Operatore Economico, con i dati identificativi dei dipendenti o degli eventuali somministrati.
3. L'Operatore Economico è tenuto ad abilitare le tessere elettroniche per la fruizione del servizio pasto secondo le regole definite al punto 4 dell'art. 4 del presente Capitolato Speciale d'appalto – Norme Tecniche o comunque secondo le diverse regole di fruizione che saranno definite dalla Stazione Appaltante nel corso del rapporto contrattuale.

4. In caso di furto o smarrimento della tessera elettronica segnalato da un dipendente/somministrato la Stazione Appaltante ne darà comunicazione all'impresa aggiudicataria che provvederà a disabilitarla immediatamente e a darne conferma tramite PEC.
5. Per il controllo dell'utilizzo dei badge verrà utilizzato un servizio WEB, dove l'Operatore Economico mette a disposizione della Stazione Appaltante, tramite autenticazione univoca, un ambiente WEB esterno dove risiedono i dati e da dove è possibile consultare e/o scaricare i vari tracciati record; tale soluzione sarà fruibile anche da postazioni remote.
6. Quindi, al fine di ottemperare alla normativa sulla Privacy, l'Operatore Economico aggiudicatario viene nominato Responsabile del trattamento dei dati del servizio di mensa diffusa.

Art. 6. Valore del pasto e servizi aggiuntivi

1. Considerato il valore facciale della Card (buono pasto elettronico) di €12,00 (Euro dodici/00) -importo comprensivo dell'IVA-, posto a base d'asta, l'Operatore Economico, attraverso i locali convenzionati, dovrà garantire presso i locali "self-service/tavola calda", un pasto composto da:
 - un primo piatto, un secondo piatto con contorno, 1/2 litro d'acqua minerale oppure 1/3 litro di bibita analcolica, caffè o 1 frutto di stagione o macedonia fresca, pane, grissini e coperto;
 - in alternativa il pasto può comprendere un piatto unico o pizza, 1/2 litro d'acqua minerale oppure 1/3 litro di bibita analcolica, caffè o 1 frutto di stagione o macedonia fresca, pane, grissini e coperto.
2. E' vietata la somministrazione di bevande alcoliche.
3. Nel prezzo del pasto, si considerano interamente compensati tutti i servizi, le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non espresso dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, inerente ai servizi oggetto dell'appalto.
4. Come previsto dall'art. 144 comma 8 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Le stazioni appaltanti che acquistano i buoni pasto, le società di emissione e gli esercizi convenzionati consentono, ciascuno nell'esercizio della rispettiva attività contrattuale e delle obbligazioni di propria pertinenza, la utilizzabilità del buono pasto per l'intero valore facciale."